

IMPRESSE E RIFIUTI

Un nuovo servizio per le Pmi

Il Comune ha aderito all'invito lanciato giorni fa dalla Cna

SERVIZIO

PAG. **26**

26. | ragusa

BENI CULTURALI. Ecco i fondi
**La Regione stanziava
 325.000 euro
 per il ripristino
 di 4 monumenti**

Salvaguardia. A Comiso, Scicli
 e Modica gli interventi urgenti

L'assessorato regionale ai Beni culturali, dipartimento Beni culturali, servizio patrimonio architettonico, storico e contemporaneo, ha deciso di finanziare i lavori di somma urgenza che riguardano alcuni monumenti della provincia di Ragusa. Era una notizia attesa da tempo e finalmente è arrivata. Anche perché lo stato di salute dei siti in questione è abbastanza precario. E quindi c'era la necessità di intervenire dopo una serie di segnalazioni che avevano evidenziato la necessità di garantire delle risposte in tale direzione.

A darne comunicazione l'on. Orazio Ragusa e l'on. Nino Minardo che hanno seguito con attenzione l'esplicitamento del suddetto iter procedurale. In particolare, i due parlamentari avevano incontrato l'assessore regionale ai Beni culturali,



Orazio Ragusa e Nino Minardo hanno comunicato le decisioni della Regione.

Sebastiano Tusa, sollecitando lo sblocco delle pratiche riguardanti le richieste provenienti dalla Soprintendenza di Ragusa proprio per l'erogazione dei finanziamenti

riguardanti le opere in questione. «In considerazione del fatto che si tratta di monumenti che svolgono anche una funzione attrattiva per i numerosi turisti che arrivano nella nostra provincia - spiegano Ragusa e Minardo - ci siamo adoperati per far sì che potessero registrarsi le dovute ricadute anche nei termini della salvaguardia di beni culturali di cruciale rilievo per il nostro territorio».

Nello specifico, 49.830 euro saranno destinati per lavori da effettuarsi presso la chiesa Santa Maria delle Stelle a Comiso; 95.805 euro arriveranno per somma urgenza relativi ai lavori di restauro della cupola della cappella di San Giorgio da effettuarsi al Duomo di Modica; quindi 80.330 euro per lavori di somma urgenza del fabbricato rurale e muri di contenimento per-

corsi nell'area demaniale di Castelluccio sul territorio del Comune di Scicli; e, infine, 98.630 euro per lavori di somma urgenza presso il castello dei Tre Cantoni e zone limitrofe al Comune di Scicli.

«È l'ennesima dimostrazione - affermano gli onorevoli Ragusa e Minardo - di come il governo regionale del presidente Musumeci, pur a fronte delle notevoli difficoltà con cui ci si barcamena tutti i giorni, continui a riservare grande attenzione al territorio della provincia di Ragusa». Finanziamenti che possono in qualche modo preservare la salvaguardia di siti di cruciale importanza per la crescita e lo sviluppo. In questa direzione diventa fondamentale potere contare sull'apporto di chi, come in questo caso l'assessorato regionale, ha le competenze per intervenire.



L'INCONTRO SULLA DIFFERENZIATA DEL 24 LUGLIO NELLA SEDE CNA

DIFFERENZIATA, IL COMUNE ACCOGLIE L'INVITO DELLA CNA **«Un mese di servizio gratuito per le nostre imprese»**

Una pronta risposta è arrivata dal sindaco di Ragusa, Giuseppe Cassì, dopo l'incontro tenutosi il 24 luglio scorso nella sede della Cna in cui i rappresentanti delle imprese avevano lamentato una serie di difficoltà legate al migliore espletamento del conferimento dei rifiuti, a maggior ragione adesso che sarà avviato il servizio di raccolta differenziata, a partire dal 3 settembre, anche nelle aree artigianale e industriale. La Cna comunale, rappresentata dal presidente Santi Tiralosi, con la responsabile organizzativa Antonella Caldarera, aveva chiesto il superamento di una situazione anomala in attesa che il servizio

prenda definitivamente il via. Ecco perché il Comune, accogliendo la richiesta della Cna, ha deciso di attuare una soluzione transitoria in via del tutto gratuita nelle aree in questione. Il servizio prevede: ritiro differenziato pomeridiano sino al 31 agosto per le utenze in zona Asi. In particolare, lunedì ritiro del vetro, martedì ritiro della plastica, mercoledì ritiro della carta/cartone, giovedì ritiro della frazione organica; venerdì ritiro della frazione secca residua. Gli utenti provvederanno ad esporre i loro rifiuti opportunamente differenziati nei giorni previsti.

R. R.

EMERGENZA RIFIUTI SOLUZIONI CERCANSI

Decreti. Le cifre sono state snocciolate ieri mattina a palazzo dell'Aquila alla presenza del sindaco Cassi, presidente della Srr Ato 7, e dei sindaci interessati

Finanziati cinque centri di raccolta

Da Palermo 3,4 mln per Monterosso, Giarratana, Chiaramonte, Scicli e S. Croce

“
Differenziata
okay quasi
ovunque
tranne che
nelle città di
Modica e
Scicli



Nicola Russo è il commissario della Srr Ato 7



Peppe Cassi è il presidente della Srr Ato 7

“
Le somme
che
arriveranno
saranno utili
a gestire
meglio i
problemi

LUCIA FAVA

Si a 5 nuovi centri di raccolta comunali in provincia di Ragusa. Sono stati emanati da Palermo i decreti di finanziamento regionali alla Srr Ato 7 Ragusa finalizzati alla realizzazione di centri comunali di raccolta nei comuni di Monterosso, Giarratana, Chiaramonte, Scicli e Santa Croce Camerina. La cifra complessiva è di circa 3,463 milioni di euro, che viene così suddivisa: a Chiaramonte Gulfi va circa 1 milione di euro, Santa Croce Camerina 910 mila euro, Giarratana 818 mila euro, Scicli 429 mila euro e Monterosso Almo 426 mila euro.

Le cifre sono state snocciolate ieri mattina dal commissario straordinario della Srr Ato 7 Ragusa, ing. Nicola Russo, nel corso di una conferenza stampa tenutasi nell'aula consiliare del palazzo di città, alla presenza del sindaco di Ragusa Peppe Cassi (presidente del cda dell'organismo) e dei sindaci dei comuni interessati. "Subito dopo agosto - ha annunciato Russo - inizieremo le operazioni per le relative gare. Si tratta di somme provenienti da finanziamenti comunitari che, pertanto, hanno delle scadenze precise. Contiamo che possano essere funzionanti nel 2019".

Il finanziamento è stato ottenuto in provincia grazie al lavoro congiunto fra struttura tecnica della Ssr, commissario Nicola Russo e comuni

interessati che hanno partecipato a ad uno specifico bando europeo. I centri comunali di raccolta sono finalizzati ad incrementare la raccolta differenziata e sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico. Le opere consentiranno un incremento della raccolta differenziata.

Ieri, in conferenza stampa, è stato fatto anche il punto sullo stato della raccolta differenziata in ambito provinciale. "A livello generale - ha detto Russo - sta andando discretamente bene. Ragusa, dove è iniziata soltanto a maggio, ha già superato il 32 per cento di raccolta differenziata. Monterosso è quasi all'80 per cento. Bene anche Comiso, Vittoria, Acate, Ispica, Pozzallo, Santa Croce Camerina e Chiaramonte Gulfi". Maglie nere in provincia di Ragusa solo per i comuni di Modica e Scicli, dove ancora deve partire il servizio. "Stanno cercando di attrezzarsi - ha spiegato Russo - ma sono ancora sotto i valori fissati dalla Regione. Speriamo lo facciano al più presto".



Il sindaco di Giarratana Bartolo Giacinta



Il sindaco di Santa Croce Giovanni Barone

“
Per il nostro
centro sono
state
destinate
risorse per
818 mila
euro

“
La somma
di 910 mila
euro sarà
erogata alla
nostra
cittadina per
il locale Ccr

beni culturali**Lavori al castello
le antiche carceri
saranno ripulite
dalla sporcizia**

Non solo la torre dell'orologio e la torre angolare nord sono le aree del Castello dei Conti interessate dai lavori in corso in questi giorni.

Ad essere interessata dai lavori anche l'area del cortile basso. All'interno del cortile inferiore, circoscritto dal corpo di fabbrica di fondazione medievale, sono collocate le antiche carceri di cui si ha testimonianza sin dal XIV secolo. Queste, essendo piene di materiali di risulta, saranno interessate da un intervento di pulitura. È inoltre previsto il restauro e la ricollocazione del portale esistente. Il cortile, ad oggi, presenta ancora la caratteristica pavimentazione del tempo. Tale pavimentazione in alcuni punti risulta essere molto danneggiata, mentre in altri è stata sostituita con pavimentazioni non consone e di poco pregio. Questa verrà ripristinata limitatamente all'area del cortile tramite il rifacimento



Una delle aree interne dell'antico castello dei conti di Modica.

delle porzioni mancanti. Inoltre, a seguito dell'individuazione delle aree in cui è previsto il maggior afflusso di visite, verrà realizzata una passerella in legno. Tale pedana provvederà a preservare la pavimentazione esistente. Parte della

pavimentazione non originaria, sita in prossimità della terrazza che si affaccia sul giardino della Torre orologio, verrà mantenuta e recuperata sostituendo le porzioni ammalorate, mentre l'altezza del parapetto che la delimita verrà adeguato alla normativa in materia di sicurezza.

Nell'area dell'ingresso principale, infine, adiacente a via Francesco Crispi, ci sarà l'ultima parte degli interventi. L'ingresso è costituito da una scalinata monumentale che si sviluppa lungo la parete rocciosa su cui venne edificato il castello. Tale scalinata attualmente risulta essere in gran parte coperta da una passerella di recente costruzione che verrà opportunamente dislocata in aderenza al muro perimetrale e dotata di parapetti. Ciò per rimettere in luce, nella sua interezza, la scalinata monumentale. Attualmente l'area è delimitata da una re-

cinzione e da una cancellata metallica che mal si legano alle caratteristiche stilistiche ed architettoniche del sito. Verranno rimossi tali elementi e recuperata l'antica cancellata ed annessi pilastri in pietra calcarea che verranno ricollocati nel luogo prescelto.

Interventi. Le azioni pianificate riguardano varie aree del maniero

Nonostante i lavori la struttura rimarrà aperta regolarmente al pubblico ogni giorno dalle 9 alle 20, con ticket gratuito per i turisti che vorranno visitare l'antico maniero simbolo della città e della storia della Contea.

MODICA. La titolare dell'attività commerciale, secondo la Polizia municipale, avrebbe conferito illecitamente l'immondizia in due punti diversi: in corso Garibaldi ed in corso Umberto

Smaltimento dei rifiuti, ristoratrice denunciata

● L'indagine è scattata dopo alcune segnalazioni dei residenti: il primo caso è avvenuto il 27 luglio, l'ultimo tre giorni dopo

Gli agenti della Polizia municipale hanno denunciato una ristoratrice accusata di aver smaltito illecitamente i rifiuti. Determinanti le segnalazioni dei residenti della zona del centro.

Pinella Drago

MODICA

*** Rifiuti da ristorazione abbandonati sulla pubblica via, fuori dai cassonetti. Con l'aggravante che la pubblica via è quasi limitrofa ad un bene Unesco ed in pieno centro storico quale la cattedrale di San Pietro. È andata male ad una ristoratrice modicana per la quale è scattata la denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa per il reato di abbandono di rifiuti in area non adibita a questo servizio. Sono stati gli uomini della sezione di polizia giudiziaria del comando di Polizia locale di Modica ad elevare il provvedimento. L'attività è stata eseguita nell'ambito di un intenso lavoro di controllo del territorio dove la Polizia locale è impegnata da mesi nel tentativo di contrastare concretamente l'abbandono ed il deposito su suolo pubblico di rifiuti solidi urbani. Giro di vite voluto dal sindaco, Ignazio Abbate, e dall'assessore Pietro Lorefice sia

nella passata legislatura che nella nuova appena iniziata nello scorso mese di giugno dopo l'elezione dei nuovi organismi istituzionali e messo in atto dal comandante Rosario Cannizzaro. Fra l'altro l'avviata attività di raccolta differenziata dei rifiuti a cui è chiamata la comunità locale nel territorio del Comune modicano obbliga a maggiori sforzi coloro i quali producono i rifiuti, sia il cittadino della civile abitazione che i commercianti ed i gestori di esercizi pubblici. La ristoratrice finita nel mirino dei caschi bianchi è una donna di 50 anni, modicana, titolare di un esercizio per la ristorazione del centro storico. A lei gli investigatori sarebbero arrivati dopo un'attenta attività di indagine. La donna avrebbe depositato i rifiuti provenienti dal proprio esercizio pubblico in due luoghi diversi, non molto distante l'uno dall'altro, uno in corso Umberto ed uno in corso Garibaldi. Di fatto ripetutamente avrebbe creato delle discariche abusive, non autorizzate. Pare che non fosse la prima volta che tutto ciò accadeva. E così i vigili urbani, accertando la presenza di residui di ristorazione lasciati sulla pubblica via, hanno addebitato alla cinquantenne modicana l'abbandono dei rifiuti sia nella postazione nel centralissimo



Sono stati gli agenti della Polizia municipale a condurre le indagini su questo caso di smaltimento abusivo

corso Umberto che in quella del corso Garibaldi. Le alte temperature avevano fatto sì che dai cumuli di rifiuti si generassero odori nauseabondi con seri problemi, anche igienici, agli esercizi e ai residenti di questa zona del centro storico.

Due gli episodi riscontrati, uno il 27 luglio scorso ed uno il 30 luglio successivo. A segnalare l'inconveniente erano stati alcuni passanti ma anche alcuni residenti. L'attività di controllo sul corretto smaltimento dei rifiuti prodotti nel territorio

modicano prosegue senza sosta tenendo conto dell'avviato sistema di raccolta differenziata dei rifiuti che impegna la collettività a sforzi maggiori con grandi benefici per l'ambiente e per le finanze dell'ente. (PND)

MODICA

Estate sicura, sequestrato uno scooter

*** Le zone balneari di Modica e Pozzallo passate al setaccio dagli uomini del Commissariato di Polizia di Modica, diretti dal vice Questore Liotti. Quattro giorni di intensa attività, con posti di blocco, hanno portato al controllo del flusso veicolare e degli esercizi pubblici e commerciali. Elevati alcuni verbali di contravvenzione al codice della strada, sequestrato di un motociclo poiché il conducente guidava senza casco, come svelato dagli inquirenti, controllati a Pozzallo alcuni venditori ambulanti rilevando sei violazioni di legge. «L'operazione Estate sicura in cui siamo impegnati prosegue - assicura il vice questore Liotti - per tutto il periodo estivo verranno assicurati servizi di controllo straordinario del territorio con la task force messa in campo al fine di garantire le condizioni di sicurezza nel territorio. (*PID*)

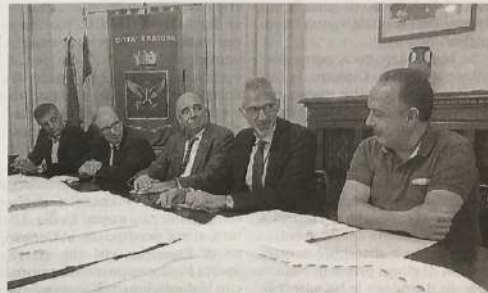
SPAZZATURA. I Comuni interessati sono Santa Croce, Monterosso, Giarratana, Chiaramonte e Scicli. Il commissario della Srr, Russo: «Realizzare le opere il prima possibile»

Regione, 3 milioni di euro per 5 centri di raccolta comunali

*** Finanziati dalla Regione cinque centri comunali di raccolta nel territorio ibleo; quasi tre milioni di euro per costruire i centri di Santa Croce Camerina a cui vanno 857.505,70 euro; Monterosso con 408.523,67 euro; Giarratana con 779.677,64 euro; Chiaramonte con 1.012.362,36 euro e Scicli con 405.882,83 euro. Il finanziamento viene presentato assieme ai rappresentanti dei comuni interessati, dal primo cittadino di Ragusa che è anche presidente del cda della Srr Ragusa e dal commissario della Srr stessa, Nicola Russo affiancato dai tecnici della struttura. «Una buona notizia» spiega il sindaco Cassì - per fare un passo avanti nel sistema di raccolta ri-

fiuti provinciale. La Regione ci chiede autosufficienza per la gestione della filiera dei rifiuti ed il territorio ibleo coincide con la presenza delle strutture per arrivare a questo traguardo. A breve dovremo definire altre questioni importanti come quelle per il sito di abbancamento dal momento che ora siamo costretti a trasferire i rifiuti fuori provincia». Il commissario Russo spiega: «È stato un anno pesante che ha portato però i suoi frutti. Sarà impegnativo anche il 2019 perché le opere ora finanziate dovranno essere realizzate il prima possibile. Abbiamo avviato un percorso di sintonia con gli enti, senza eguali in Regione. Oggi che si punta all'autosufficienza d'am-

bito, qualunque sia la legge di riforma, questo territorio ne sarà avvantaggiato». Al momento tutto l'indifferenziato dei comuni iblei converge a Ragusa dove l'impianto di trattamento prima del trasferimento dei rifiuti, sta per beneficiare di una autorizzazione ordinaria. Entro settembre sarà operativo l'impianto di compostaggio di Ragusa mentre quello di Vittoria sarà completato entro il 2019. I dati della raccolta differenziata sono più che confortanti «tra i primi in regione» aggiunge Russo. Ora i Comuni dovranno trovare una soluzione per l'abbancamento dei rifiuti non differenziabili, i cui sistemi oggi permettono non solo di ridurre al minimo la



L'incontro in cui è stato annunciato l'arrivo dei fondi (FOTO GIAD)

parte da abbancare, ma di eliminare totalmente i rischi dovuti alla presenza di componenti organiche. La sfida ora è trovare un sito provinciale sicuro. Continua il lavoro per accedere ad altri finanziamenti dai quali al momento, il territorio ibleo sembrerebbe escluso: quelli che riguardano la bonifica delle discariche esaurite come San Biagio a Scicli, Pozzo Bollente a Vittoria e Cava dei Modicani a Ragusa: «Ci stiamo lavorando» dice ancora Russo - «Abbiamo progettazione anche esecutiva da aggiornare». Tornando ai centri comunali di raccolta i progetti hanno decreti di finanziamento singoli: si inizierà dopo agosto con cronoprogramma incalzante: il sindaco di Chiaramonte, Gurrieri chiede di non trascurare la possibilità di accelerare i lavori prevedendo doppi turni di lavoro. (14/07)

📍 Regione

Siracusa-Gela, allarme di Campo: «Subappalti fermi»

●●● Paesaggio ed accessibilità: due delle linee sulle quali il deputato grillino ibleo, Stefania Campo ha incentrato parte della sua attività parlamentare all'Ars. La deputata non risparmia critiche al governo regionale con «maggioranza traballante e due voti fissi da Sicilia futura e Pd; nessun disegno di legge rilevante, nessuna riforma». Lei ha presentato 14 interrogazioni, 7 interpellanze e cinque mozioni” e si definisce «deputata tra le più attive al parlamento regionale» nel suo resoconto di attività, si sofferma sulle infrastrutture e sul paesaggio con tutte le implicazioni che questi argomenti comportano. «Stiamo lavorando su più fronti – spiega la Campo – strade, ferrovia, aeroporto, tutela del patrimonio paesaggistico e rilancio dei centri storici». Per la Ragusa-Catania e la Siracusa-Gela in particolare il tratto Rosolini-Modica, la Campo rappresenta urgenza di intervenire: «Sulla Siracusa-Gela subappalti fermi, manca liquidità, il fi-



nanziamento europeo è a rischio; se i lavori non si completano entro marzo 2019 verrà revocato. È una corsa contro il tempo. Ci siamo mossi anche per posticipare la data di consegna ma da Ue, non c'è elasticità». Per la Ragusa-Catania, interlocuzione diretta con il governo nazionale per sbloccare l'iter. Su ferrovia qualche risultato che diventerà visibile probabilmente con l'avvio delle scuole. «Stazione chiusa a Ragusa, ma Rfi ha garantito nuove corse, ri-

tocchi negli orari e ampliamento tragitti, ne beneficeranno i pendolari». Su aeroporto anche M5S spinge per una gestione unica aeroportuale: Catania, Palermo, Birgi e Comiso, con un'unica cabina di regia, visione condivisa anche dalla maggioranza; su questione rifiuti, la deputata grillina promette pressioni per inserire il Ragusano tra i territori beneficiari di 75 milioni di euro per bonifiche di discariche», conclude la Campo. (*GIAD*)